

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Prot. n. 000234

L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

nel giudizio iscritto al R.G. ricorsi n. 16/2012, presentato in data 14 giugno 2012 da parte del sig. Lio Riccardo in proprio e nella sua veste di Presidente dell'AIK (Associazione Italiana Arbitri Karate), anche in nome e nell'interesse di tutti gli associati, avverso la sentenza pronunciata dalla Commissione Federale d'Appello FIJKAM in data 21 aprile 2012 e notificata ai condannati il 18 maggio 2012 con la quale i signori Boem Doriano, Bonora Paolo, De Zotti Gianfranco, Esmanech Mario, Lio Riccardo, Lupatin giorgio, Marostegan Alessio, Mason Fabio, Maurizzi Athos, Merlo Antonio, Peruzzo Antonio, Stangherin Rudy, Abdou Thiam Ramane Toure, Truccolo Ottorino, Zulian Florenzo, Giacomella Nadia, Veronese Sandro sono stati condannati alla sanzione della squalifica di anni quattro,

Dichiara inammissibile il ricorso.

Accorda il termine di sessanta giorni per la eventuale proposizione di un ricorso avente analogo contenuto da presentare al Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport, in conformità delle norme che regolano la presentazione del detto ricorso (Codice TNAS).

SPESE interamente compensate.

DISPONE la comunicazione della presente decisione alle parti tramite i loro difensori anche con il mezzo della posta elettronica.

Così deciso in Roma, nella sede del Coni, il 5 luglio 2012.

Il Presidente
F.to Riccardo Chieppa

Il Relatore
F.to Roberto Pardolesi

Depositato in Roma il 5 luglio 2012.

Il Segretario
F.to Alvio La Face